Abadir Accademia
di Design
e Comunicazione
visiva

ABADIR
ACCADEMIA DI DESIGN E COMUNICAZIONE VISIVA

Via Giacomo Leopardi 8
Sant'Agata Li Battiati
Catania

STATUTO

Abadir Accademia di Design e Comunicazione visiva

Premesso che:

L'Accademia Abadir è stata fondata nel 1992 con riconoscimento dell'Assessorato Regionale ai Beni culturali e alla Pubblica Istruzione, all'epoca competente in materia;

Il MIUR ha autorizzato detta Accademia a seguito del passaggio delle competenze al Ministero dell'Università;

Allo stato, la vita e l'attività dell'Accademia sono regolate dallo strumento definito "Regolamento Generale", redatto ai sensi del D. P. R. 08/07/2005 n. 212 approvato dal MUR in data 08/01/2024.

Volendo formulare un più armonico complesso di regole, sotto la definizione, più pertinente, di statuto, Il Presidente dell'Accademia e l'Amministratore unico della R.AR.A. srl, ente gestore dell'Accademia ABADIR, promulgano il seguente

STATUTO

Art.1 – Ambito di riferimento

Il presente statuto disciplina le funzioni e le attività degli organi dell'Accademia Abadir di S. Agata Li Battiati (Catania) gestita dalla R.AR.A. S.r.l. con sede legale in Via Giacomo Leopardi, 8 Sant'Agata Li Battiati, sulla base delle disposizioni di legge vigenti in materia di Alta Formazione Artistica e Musicale.

Capo I

SCOPI E OBIETTIVI

Art.2 - Finalità dell'Accademia

L'Accademia ABADIR si prefigge di fornire, a quanti vogliono raggiungere professionalità nel campo delle attività artistiche e della cultura riferita al mondo del design, della comunicazione e del patrimonio artistico culturale, un adeguato percorso formativo e di ricerca. Alla fine dei corsi e con il conseguimento dei singoli titoli, i diplomati e gli specializzati dovranno disporre di adeguata preparazione teorico pratica nel campo prescelto, ivi compresa la capacità di

esprimersi nei linguaggi espressivi specifici e secondo i filoni culturali e i mezzi comunicativi del nostro tempo e, perciò, nel contesto dello scenario internazionale.

Inoltre, l'Accademia svolge attività di produzione e ricerca nel campo delle arti e del design anche a scopo formativo permanente e ricorrente, per l'educazione degli adulti, nonché a sostegno di altre agenzie educative e scolastiche, attraverso apposite convenzioni.

Art.3 - Offerta Formativa

In conformità con le disposizioni ministeriali e in esecuzione della Legge 508/99 l'Accademia attiva Corsi Accademici, che rilasciano un titolo di studio avente valore legale. Per raggiungere gli obiettivi di cui all'ART.2, l'Accademia riconoscerà la propria attività formativa nel seguente modo:

a) Corsi di Diploma accademico di I Livello (di seguito denominati Trienni)

b) Corsi di Diploma accademico di II Livello (di seguito denominati Bienni)

c) Corsi di Master Accademici (di seguito denominati Master di primo e di secondo livello)

d) Corsi di Formazione e Ricerca

A conclusione di ciascun percorso formativo, l'Accademia riconoscerà un Diploma Accademico attestante che lo studente ha conseguito:

a) per il Corso di I Livello, la raggiunta padronanza di metodi e tecniche, nonché acquisite specifiche competenze disciplinari e professionali;

b) per il Corsi di II Livello, un'adeguata formazione di livello avanzato e conseguente piena padronanza di metodi e tecniche per una elevata competenza professionale;

c) per i Corsi di Master, un'elevata competenza professionale in ambiti specifici, come individuati dalle emanande norme;

d) per i Corsi di formazione alla ricerca, una competenza idonea a programmare e svolgere attività di ricerca di alta qualificazione.

Art.4 – Ulteriori attività

Oltre alle attività di cui all'Art. 3, l'Accademia attiva corsi liberi e corsi estivi aperti a studenti provenienti da altre università mediante la stipula di apposite convenzioni.

Al fine di generare circolazione di idee e scambi culturali, l'Accademia promuove inoltre attività di produzione artistica e/o produttiva (esposizioni, eventi, rassegne culturali, attività editoriali, produzione di oggetti e opere) connesse alle attività formative proprie dell'Accademia e agli ambiti disciplinari di riferimento.

Queste attività possono essere organizzate in partnership con altri enti, istituzioni o figure professionali con la condizione fondamentale del coinvolgimento degli studenti e i docenti, in

un contesto di scambio che arricchisce le attività didattiche.

Art.5 – Ricerca

Una delle attività principali di Abadir è la ricerca, che s'intreccia alla didattica e, attraverso la selezione di temi d'indagine annuali, convoglia le diverse attività che si svolgono durante l'anno verso una direzione comune, condivisibile dal punto di vista delle discipline e dei diversi attori che intervengono. Alcuni degli ambiti privilegiati della ricerca sono il design e le sfere del progetto, il paesaggio, il territorio, gli scenari dell'architettura e lo spazio urbano.

Art. 6 - Servizi e sostegno agli studenti

L'Accademia organizza, autonomamente o in collaborazione con esterni, attività di servizio agli studenti che possano garantire il loro inserimento nell'ambiente di studio. Le attività di servizio sono così definite:

1) informazione sulle scelte formative proprie dell'accademia e forme di tutoraggio per la definizione del piano di studi dei singoli studenti e le verifiche in itinere;

2) gestione di stage e tirocini formativi in Italia e all'estero;

3) servizi di orientamento in entrata, progetti con le scuole superiori e diffusione del materiale scolastico.

Art. 7 - Internazionalizzazione

L'Accademia ABADIR attribuisce al processo di internazionalizzazione un valore di grande importanza e lo considera uno strumento insostituibile per migliorare la qualità dei metodi formativi offerti agli studenti, aumentare il proprio prestigio, affermarsi nel contesto internazionale e offrire ai propri studenti e al proprio staff l'opportunità di arricchire la formazione accademica con gli stimoli linguistici, socio – culturali e professionali sperimentati in contesti europei e non europei.

A tal fine e sulla base delle richieste avanzate dagli studenti e dal collegio dei docenti, l'Accademia ha elaborato una strategia di internazionalizzazione che si basa sulle seguenti linee d'azione:

• incrementare la mobilità degli studenti di tutti i livelli e dello staff;

• rafforzare i legami con il mondo del lavoro nel contesto internazionale;

• attivare una politica di promozione del pacchetto formativo e dei servizi offerti, orientata all'incremento delle collaborazioni con gli organismi internazionali e alla valorizzare di quelle già esistenti;

• stabilire partenariati internazionali attraverso la stipula di accordi inter–istituzionali e convenzioni internazionali che costituiscano una base solida per poter attivare la mobilità di studenti, docenti e personale amministrativo;

• stipulare partenariati internazionali dedicati alla creazione di titoli congiunti; • istituire corsi di studio in lingua inglese che rendano l'Accademia più attrattiva per gli studenti e lo *staff incoming*;

• offrire servizi di orientamento dedicati alla mobilità degli studenti e dello staff (*outgoing* and *incoming*) per facilitare scambi di qualità e di successo;

• potenziare la conoscenza della lingua inglese anche attraverso l'inserimento di ulteriori corsi nei piani di studio e agevolando la partecipazione degli studenti a corsi di lingua esterni all'Accademia;

• valorizzare i servizi di accoglienza degli studenti e dello staff *incoming*;

• agevolare le procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero;

• organizzare iniziative a cura dell'Ufficio Relazioni Internazionali, quali ad es. giornate informative, eventi di respiro internazionale, etc. Attraverso queste iniziative, gli studenti, i docenti e il personale amministrativo sono coinvolti nel processo di internazionalizzazione e nella sua promozione;

• valorizzare le esperienze di mobilità realizzate dagli studenti e dallo staff adottando politiche di premialità interne all'Accademia, dedicando uno spazio sul sito web ai racconti di chi ha realizzato la mobilità internazionale e creando strumenti on line attraverso i quali si possa generare uno scambio aggiornato e immediato delle informazioni relative all'organizzazione logistica e accademica delle mobilità.

Capo II

ORGANI DI GOVERNO

Art.8 - Principi generali.

L'Accademia è governata da un sistema di organi che assolve alle competenze amministrative, alla gestione delle attività didattiche, alla gestione della produzione artistica e delle attività culturali. Gli organi di governo si occupano della definizione degli obiettivi generali, dei programmi, dei regolamenti, dell'osservanza delle normative vigenti e delle verifiche sulla gestione. Gli organi di governo sono quelli di cui agli articoli successivi.

Art.9 – Il Presidente

Garantisce l'adempimento delle finalità statutarie e rappresenta l'Accademia di fronte a terzi e in caso di giudizio. Ha facoltà di promuovere azioni e istanze giudiziarie e amministrative. Ha facoltà di nomina del Direttore e del Vice Direttore.
Il Presidente è eletto dall'ente gestore.

Art.10 – Il Direttore

La sua funzione è quella di vigilare sul funzionamento generale dell'Accademia e garantire l'osservanza della normativa vigente. Garantisce il raccordo tra gli organi di governo dell'Accademia, rappresenta la comunità accademica, convoca e presiede le adunanze del consiglio accademico, emana il regolamento generale oltre che il regolamento dei singoli corsi, dispone e organizza l'apertura dell'Anno Accademico. Nomina i direttori dei corsi e approva le procedure per la nomina dei docenti; nomina uno o più vicedirettori, cui affida parte dei suoi compiti.
Il Direttore presiede le riunioni degli organi collegiali e firma tutti gli atti prodotti all'interno degli stessi organi, presiede gli esami e ha facoltà di delegare, in sua assenza, il Vice Direttore. Stipula accordi e convenzioni con enti e istituzioni private o pubbliche, italiane e/o straniere per forme di collaborazione e scambio.
Il Direttore ha facoltà di nominare un vicedirettore che svolge le funzioni assegnategli dal Direttore e ne fa le veci in caso di sua assenza. La sua designazione viene fatta con scelta nell'ambito del corpo docente e non docente. È nominato dal Presidente.

Art. 11 – Il Consiglio Accademico

E' l'organo preposto alla definizione e la valutazione delle attività di formazione, ricerca e produzione culturale dell'Accademia. Delibera l'istituzione dei corsi accademici, approva i curricula dei corsi di studio e propone la stipula di convenzioni e attività post-diploma. Il consiglio accademico è formato da: il direttore, il presidente, i vice direttori (se nominati), i direttori dei trienni, dei bienni e dei master, due docenti nominati dall'assemblea dei docenti, due rappresentanti degli studenti, nominati dalla consulta degli studenti.
Il consiglio Accademico può intervenire in merito all'attività svolta dai Dipartimenti quando ne verifica la disfunzione; il suo parere comunque, non è vincolante, se non vagliato dalla maggioranza dei suoi componenti. Il Consiglio si riunisce su convocazione del direttore, che ne fissa l'ordine del giorno, e s'intende validamente costituito solo se presente la metà +1 dei suoi componenti.

Art. 12 – L'Amministratore unico.

Sovrintende alla gestione amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile dell'Accademia, garantisce dunque l'osservanza alle norme di natura fiscale, amministrativa e di sicurezza. Provvede all'acquisto delle attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività didattica; sovrintende le attività di comunicazione verso l'esterno e ha la rappresentanza dell'Accademia per quanto riguarda la stipula dei contratti e delle convenzioni che non rientrano nelle competenze del direttore o del presidente. Ricopre tutte le funzioni attribuitegli dalla normativa vigente all'interno dell'AFAM.
L'amministratore dell'Accademia coincide con la figura dell'amministratore pro tempore dell'ente gestore.

Art. 13 – Comitato esecutivo

Il Comitato esecutivo è presieduto dall'amministratore unico e gestisce le dotazioni finanziarie dell'Accademia, programmando gli obiettivi della gestione amministrativa e fissando annualmente il valore di rette d'iscrizione, tasse e contributi a carico dello studente. Definisce, inoltre, gli interventi a sostegno di studenti meritevoli e/o privi di mezzi adeguati e approva il piano economico che garantisce la disponibilità delle risorse per l'attivazione dei corsi.
E' costituito dall'amministratore unico, dal direttore e un terzo membro scelto dall'amministratore.
Il Comitato esecutivo propone inoltre le modifiche allo Statuto e ratifica il Regolamento Didattico Generale.

Art. 14 Nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ha il ruolo di monitorare periodicamente le attività didattiche e di ricerca oltre ad analizzare i dati relativi alle iscrizioni, gli interventi per il diritto allo studio, la qualità dei servizi offerti e in generale la performance dell'Accademia nei suoi processi interni ed esterni nel rispetto delle norme vigenti. L'Accademia fornisce al Nucleo l'accesso ai dati e a tutte le informazioni utili al monitoraggio nel rispetto della normativa sulla privacy.
E' composto da tre membri nominati dal direttore, di cui un membro interno all'istituzione e due membri esterni di comprovata esperienza professionale. La durata del mandato è di tre anni.

Art.15 – Collegio dei Docenti

Il Collegio dei docenti è composto dal direttore, che lo presiede, e da tutti i docenti in servizio presso l'Istituzione. Il collegio si riunisce all'inizio di ogni Anno Accademico per concordare le indicazioni di calendario accademico e l'orientamento didattico-formativo generale.

Art.16 – Consulta degli studenti

E' composta da studenti eletti in numero minimo di due (un rappresentante ogni 15 studenti) che partecipano alle sedute del consiglio accademico. I rappresentanti degli studenti possono presentare richieste specifiche in materia di formulazione della didattica e/o servizi per gli studenti. La consulta viene eletta ogni anno.

Capo III

ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITA' ACCADEMICA

ART.17 – I Dipartimenti

Gli ambiti disciplinari su cui si articola la struttura didattica dell'Accademia sono definiti Dipartimenti e provvedono alla programmazione, coordinamento e verifica dei risultati delle attività formative.
In particolare ogni singolo dipartimento programma, coordina e verifica l'attività didattica, la ricerca e la produzione artistica del Corsi Accademici interni al dipartimento. Ciascun dipartimento è gestito da un direttore di Dipartimento, nominato dal direttore dell'Accademia, e un coordinatore generale, cui si aggiungono un direttore e un coordinatore relativo a ogni corso di studi interno all'ambito disciplinare (uno per il corso triennale, uno per il corso biennale, uno per ogni master che il dipartimento attiva). Eventuali assistenti o docenti possono essere incaricati per funzioni specifiche se richiesto dal direttore del dipartimento.

Ogni dipartimento interno all'Accademia svolge le seguenti funzioni:
1) programmazione delle attività formative all'inizio dell'anno accademico;
2) proposta delle docenze relative agli insegnamenti;
3) verifica e valutazione delle attività formative svolte ed eventuali modifiche per il successivo anno accademico (dopo la sessione estiva degli esami);
4) valutazione dei piani di studio individuali (con forme di assistenza specifica per lo studente

nella scelta di percorsi coerenti e conformi agli obiettivi, delegata alla figura di tutor);
5) verifica periodica dell'efficacia delle strutture e delle articolazioni del Corso di Studi;
6) valutazione delle corrispondenze fra crediti formativi e le attività svolte dallo studente in altre Istituzioni nazionali o estere;
7) verifica dell'attività culturale svolta all'interno del Dipartimento;
8) preparazione delle nuove proposte per l'attività culturale dell'anno accademico successivo;

I Dipartimenti, dopo avere esaurito le attività di programmazione e di coordinamento, in riunione plenaria a settembre/ottobre stabiliscono:
• il calendario dell'anno accademico
• la programmazione dell'attività culturale dell'Accademia e delle attività integrative delle discipline
• la programmazione degli obiettivi generali dei dipartimenti
• la nomina in sede collegiale delle Commissioni

Art.18 – Comitato scientifico

Su proposta del direttore può essere istituito un Comitato Scientifico. Il comitato scientifico, esterno all'organizzazione, è formato da personalità appartenenti al mondo della formazione e delle professionalità appartenenti al mondo dell'arte, del design e della cultura a scala sia nazionale che internazionale. A esso è demandata la stesura del manifesto della scuola su cui deve poggiare tutta la trama didattica e la selezione dei temi annuali di ricerca che devono impregnare tutte le attività educative della scuola.

Art.19 – Corsi di studio accademici

I corsi accademici possono essere dotati di un proprio direttore scientifico, nominato dal direttore dell'Accademia, la cui carica ha la durata di tre anni e può essere riconfermata. Le attività dei corsi sono poi coordinate dal consiglio del corso, nominato dal direttore dell'Accademia e costituito dal direttore del corso, da quattro docenti e dal coordinatore del corso. Il consiglio si riunisce su richiesta del direttore del corso quando previsto dalle esigenze di programmazione e valutazione.

Art. 20 – Ordinamenti didattici dei corsi

La proposta per l'istituzione di un nuovo corso accademico può essere avanzata dal direttore dell'Accademia o dal Direttore di un Corso Accademico. La proposta di autorizzazione, approvata dal consiglio Accademico, deve essere poi presentata al Ministero per

l'autorizzazione, in conformità con le normative vigenti, e redatta nel rispetto delle tipologie delle attività formative, l'appartenenza ai settori e campi disciplinari, e l'indicazione delle scuole e dipartimenti AFAM, come definito dagli Ordinamenti Ministeriali. I singoli corsi saranno disciplinati dai regolamenti didattici che definiscono i percorsi formativi previsti per il conseguimento del titolo; obiettivi formativi, tempi e modalità di svolgimento delle attività didattiche; le procedure di orientamento e tutoraggio.

Art. 21 Criteri per l'individuazione

I docenti sono selezionati attraverso procedura pubblica e devono possedere competenze artistiche, scientifiche e didattiche richieste per legge e appropriati al livello del corso di studi in cui si troveranno a svolgere l'insegnamento. Detti requisiti sono accertati sia tramite colloqui diretti sia con l'esame della documentazione disponibile richiesta in fase di selezione pubblica attraverso appositi bandi, inclusi i titoli di studio come prescritto per legge. L'individuazione dei docenti avverrà senza limitazione di nazionalità. Potranno essere emanati bandi pubblici resi noti attraverso la pubblicazione sulla pagina web dell'istituzione.

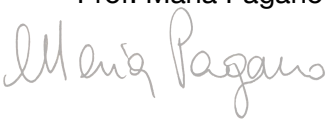
Art. 22 Nomina e durata

Gli incarichi di insegnamento sono attribuiti annualmente, salvo deroghe stabilite dal Comitato esecutivo dell'Accademia, mediante contratto di diritto privato e previa valutazione dei titoli degli aventi diritto. La nomina compete al direttore amministrativo.

NORME DI ATTUAZIONE

I principi di cui al presente statuto saranno applicati mediante l'utilizzo dei regolamenti adottati. Per quanto non espressamente previsto si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Sant'Agata Li Battiati, 15 gennaio 2024

Il Presidente
Avv. Salvatore Giuliano

L'Amministratore Unico
Prof. Maria Pagano